

Zeitschrift: Pionier : Zeitschrift für die Übermittlungstruppen
Herausgeber: Eidg. Verband der Übermittlungstruppen; Vereinigung Schweiz. Feld-Telegraphen-Offiziere und -Unteroffiziere
Band: 53 (1980)
Heft: 7-8

Rubrik: ASTT informazioni regionali = AFTT informations régionales = EVU-Regionaljournal

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Zentralvorstand

Zentralpräsident

Hptm Heinz Bögli
Ziegeleistrasse 63, 3612 Steffisburg
Post: c/o KTD Thun
Aarestrasse 38 B, 3600 Thun
G 033/21 13 13 / P 033/375454

Sekretär

Adj Uof Siegfried Kipfer
Kirchfeldstrasse 18, 3612 Steffisburg
G 033/21 13 13

Kassier

Oblt Rudolf Sauser
Windigen, 3655 Sigriswil
G 033/21 13 13

Beisitzer

Schiesswesen:
DC Peter Wüthrich
Galgenrainweg 10, 3612 Steffisburg
Adj Uof Erwin Grossniklaus
Niesenweg 3, 3138 Uetendorf

Presse

Hptm Hansueli Pfister
Schärziweg 2, 3612 Steffisburg

**Fernwettkampf
Pistolenschiessen-
Gruppenrangliste 1979**

Rang	Ortsgruppe	Punkte	Anzahl Schützen	Betei- gung
1.	Thun	77.40	12	48
2.	Freiburg	77.25	5	31.25
3.	Winterthur	76.16	19	73.07
4.	Chur	74.40	18	72.00
5.	Luzern	71.87	22	61.11
6.	Olten	71.50	8	29.63
7.	St. Gallen	70.71	9	27.27
8.	Sitten	70.50	6	35.29
9.	Genf	69.40	10	47.62
10.	Basel	67.83	11	39.28
11.	Zürich	66.55	14	33.33
12.	Rapperswil	66.00	11	50.00
13.	Neuenburg	66.00	9	52.94
14.	Lausanne	63.00	11	32.35
15.	Bern	60.16	25	18.52
16.	Biel	57.83	13	43.33

**Pistolenschiessen-
Einzelrangliste 1979**

Rang	Grad	Name	Orts- gruppe	Punkt- zahl
1.	Oblt	Notz Armin	Thun	83
2.	DC	Wüthrich P.	Thun	81
3.	DC	Bollhalder M.	Winterthur	80
4.	Adj Uof	Berweger J.	Winterthur	79
5.	Hptm	Schlatter R.	Zürich	78
6.	Adj Uof	Thiémard J.L.	Freiburg	78
7.	Lt	Schüpfer F.	Luzern	77
8.	Adj Uof	Verdon R.	Freiburg	77
9.	Oblt	Hofer Urs	Chur	77
10.	Adj Uof	Noth Louis	Freiburg	77
11.	Cap	Progin G.	Freiburg	77
12.	Hptm	Hossmann B.	Thun	77
13.	Adj Uof	Meier R.	Bern	77

Am Pistolen-Fernwettkampf 1979 haben 16 Ortsgruppen mit 203 Schützen teilgenommen. Die Siegerehrung fand an der HV in Interlaken statt.

Ein neues Schiessreglement wurde einstimmig angenommen und wird im nächsten PIONIER erscheinen. ●

ASTT INFORMAZIONI REGIONALI

«Eliminare l'armata svizzera»

Sotto questo titolo, il nostro redattore capo Hansjörg Spring, tratta un tema veramente attuale. In dicembre del 1979 è riuscita una iniziativa popolare «per un servizio civile reale basato sulla prova dei fatti», con 113045 firme valide. Sta ora al Cons Fed di valiare se questo affare deve essere trattato da una commissione di esperti o se il Dip mil Fed vuole prendere posizione in merito.

Il testo dell'iniziativa contiene i seguenti punti;

– Chi rifiuta di prestare servizio militare viene liberato di questo se fa servizio civile. Il servizio civile ha una durata che corrisponde al tempo del servizio militare rifiutato moltiplicato per 1½.

– Il servizio civile promuove la pace contribuendo all'eliminazione dei motivi che potrebbero sfociare in divergenze violente, alla creazione di un ambiente vitale degno dell'uomo e cercando di sostenere la solidarietà internazionale.

Il servizio civile si svolge nell'ambito di organizzazioni e istituzioni pubbliche e private che corrispondono alle esigenze per raggiungere i traguardi prefissi.

Coordinationi e sorveglianza competono alla Confederazione.

Oltre a quanto ha già osservato Hansjörg Spring e con giusta ragione, in modo particolare la messa in dubbio del contenuto del secondo verso, mi sento di aggiungere i pensieri dell'alfiere.

Perché si devono inventare articoli sulla pace quando proprio la nostra Confederazione si basa sulle virtù più sane, più realistiche, più pacifiche del mondo.

Si vuole magari fraintendere lo spirito «rütliano» e toglierlo per sostituirlo con una ideologia artificiale, modellata per un solo ceto, per un gruppo

che vuole imporre leggi nuovi, leggi ancora una volta umanamente disumani. Anche Hitler era convinto della verità, della perfezione della giustizia, dell'alto valore culturale, della pace da consolidare.

Ogni volta che l'umanità crede e adora quanto ha fatto l'uomo si trova nella più disperata situazione di delusione o della disfatta.

Posso dire, chi non afferra la filosofia utile emanata dalla natura che con una saggia psicologia potrebbe essere tradotta in una vita umana felice è in cerca di guai, provoca la violenza e non risolve niente.

Se i promotori dell'iniziativa avrebbero solo una minima idea dello «spirito rütliano», certamente non l'avrebbero lanciata.

Non voglio nemmeno attribuire loro la malfede, ma mi sento di dover dire che si cerca troppo nello scuro evitando la bella luce. Forse tanti occhi non sono più in grado di vedere quella giusta luce e così diventa evidente una rieducazione per loro che hanno lo stesso diritto di vivere felicemente.

Così mi sento di esprimere i miei sentimenti e punti di vista.

Spesso si ode l'espressione: «sei un militarista». Si dovrebbe però, per precisione e per una chiara intesa, spiegare l'aspetto di questa espressione. Una volta si può essere militarista perché rappresenta un impiego, si può comandare, si può imporre all'altro, anche con la violenza, il proprio volere, si può soddisfare il senso sadico ecc ecc. Poi si può essere militarista per una convinzione basata sulla coscienza civica democratica secondo un valore culturale.

Chi opta per il primo è solo da condannare, chi si comporta secondo l'altra versione dimostra di poter disporre della saggezza utile, costruttiva e democratica. Il mio senso pacifico vuole che mi comporti in modo tale da essere utile per la comunità difendendo tutti i valori culturali che possono servire positivamente per vivere felice-

mente. Sarò il primo a buttare l'arma e l'uniforme militare quando mi si darà l'assoluta garanzia che non ci potrà più essere guerra di nessuna forma, che la libertà dell'autodeterminazione dei popoli e delle razze sarà cosa acquisita.

Ma fino a tale ora sarò un militarista sottomettendomi al desiderio democratico della comunità per difendere, con qualsiasi mezzo, la nostra terra con tutto quanto ci sta sopra, perché vale la pena.

Chi però vuole partecipare «alla cena della torta ben difesa», senza dare un apporto attivo, magari consegnando il tutto ad altri, deve essere condannato e trattato di conseguenza. Forse si illude di poter fare servizio militare più dolce sotto n'altra bandiera; allora ci troviamo davanti a un traditore. Può darsi che ci siano, oggi, tanti smidollati che cercano in questo modo la strada di minor difficoltà.

C'è solo da sperare che non ci siano delle autorità, rappresentanti del popolo, che diano retta a questi filibustieri. Peccato che ci sono sempre quelli che si lasciano trascinare a firmare certe losche iniziative. Ci vorrebbe una scuola per rieducare quelli che si mettono a tradire lo spirito «rütliano», quello spirito che rappresenta la supermedicina per l'intera umanità per il raggiungimento della sublime felicità.

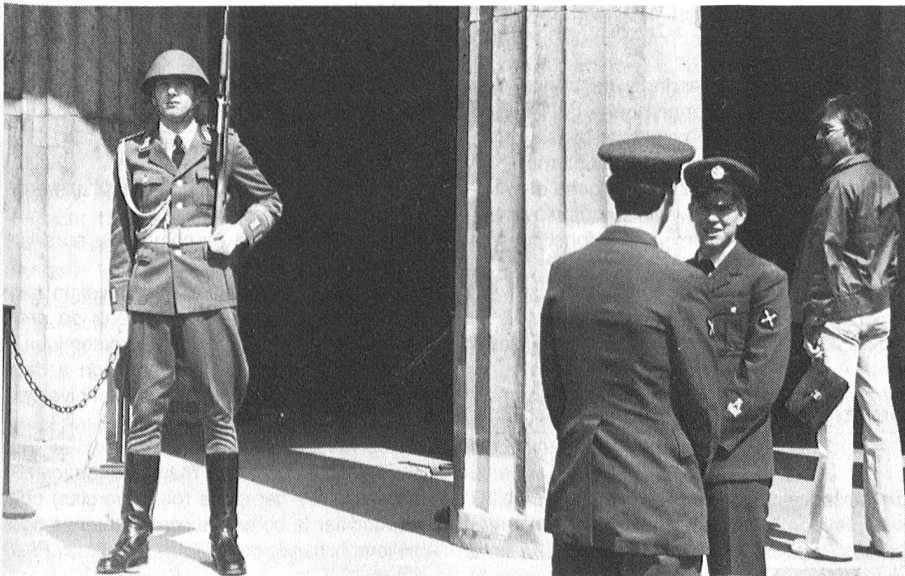
Evviva l'armata svizzera!

Nota

Nel prossimo numero saranno trattati diversi temi fra i quali le giornate svizzere del sottufficiale tenutasi a Soletta.

A tutti soci e simpatizzanti auguro buone vacanze e una felice ripresa dei lavori.

Ci attende il Naret per un esercizio in alta montagna. baffo



Sous-officiers anglais devant un soldat est-allemand. A noter que l'arme est tenue alternativement à droite et à gauche avec changement synchronisé toutes les deux minutes environ. (photo pv)

Billet de Germanie

On croit rêver et pourtant!

L'accord quadripartite de Berlin autorise les militaires d'une zone à évoluer dans les autres zones à certaines conditions (voir les accords). Le jour de l'Ascension, férié dans certains sec-

teurs, était l'occasion pour des militaires anglais d'aller flâner «de l'autre côté».

Au programme: assister à la relève de la garde devant le monument situé sur la grande avenue Unten den Linden dédié «aux victimes du fascisme et du militarisme».

Ainsi par ce beau jour de mai des uniformes appartenant à des pactes et traités de défense différents se côtoyaient pacifiquement sans protocole, s'observant réciproquement alors que dans toute l'Europe, de l'Atlantique à l'Oural, les deux camps sont mobilisés pour la défense de leur zone respective. On croit rêver; dommage qu'une hirondelle ne fasse pas le printemps!

Berlin et musées

Toujours soucieux de trouver de nouveaux articles rédactionnels et désirant commenter le développement de la télécommunication en Allemagne, la rédaction avait combiné un voyage professionnel, un congé de l'Ascension pour aller à Berlin-Est visiter le Postmuseum et en rapporter la description des éléments intéressants qu'il contient avec éventuellement quelques photos si cela était autorisé.

Hélas, ce jour-là ce bâtiment était fermé pour aménagements électriques et pas de possibilité de revenir à court terme.

Rassurez-vous, dès que possible un article à ce sujet.!

Section La Chaux-de-Fonds

Toujours actifs

On ne s'ennuie pas le mercredi soir au local, tout propre et bien rangé.

La SE 222 ne fonctionnant pas et les SE 208 trop bien, nous avons tenté une sortie SE 103. Cette ancienne station semblable à la SE 125 (à 200 m) nous a quelque peu déçus. A partir de 30 m de distance, QSA et QRK tombaient à zéro. On a soupçonné l'appel d'une contre-station située à 300 m. Par contre, en longeant la voie du Ponts-Sagne, on entend très bien la motrice (moteurs) à plusieurs km.

Selon nos souvenirs, elle fonctionnait mieux que cela. Il y a peut-être (sûrement) dans la

section quelques membres assez malins pour bricoler quelque chose améliorant cette situation.

Aussi, si par hasard il pleut un dimanche, sortez vos fers à souder, transistors, schémas, idées, etc. cela peut toujours nous rendre service.

En attendant, c'est la SE 208 qui est sur la sellette et en plus des ballades nos petites sorties nous permettent de tester les limites de ces appareils et la débrouillardise des opérateurs, ce qui est tout à fait positif.

Un passage au local ou un coup de fil au président vous conviendra.

A bientôt donc et bonnes vacances. V

Section Genève

Fêtes de Genève

Le comité ne se lasse pas de répéter et de rappeler que les *Fêtes de Genève* auront lieu les 8, 9 et 10 août 1980. Que tous ceux qui sont disponibles s'inscrivent sans tarder auprès du président U. Zimmermann (tél. 92 34 33). N'attendez pas qu'il vous supplie par téléphone pour donner votre accord...

Sortie familiale

Le 8 juin dernier, la section a organisé une sortie familiale dans le chalet du Batave, alias notre ami Martin van Pernis (que nous remercions encore une fois de son accueil).

Deux chiens, trois enfants et dix adultes étaient là. La bonne humeur a régné d'un bout à l'autre de la journée.

Tout a commencé par le *chien du président* qui a «fumé» (vous voyez ce que je veux dire) les plates-bandes du Batave. Une espèce d'entrée en matière. Bref... Il y eut ensuite le *fiston du président* qui a dégusté l'oeuf dur du chroniqueur à qui il n'est resté que la coquille pour pleurer. Quant au *caissier*, pas bien remis de la dernière chronique du Pionnier, il a néanmoins refait surface pour déguster ses sandwiches et son rouge étranger. Le *vice-président*, ignorant sans doute les bonnes habitudes du comité, s'est fait rappeler à l'ordre après qu'on eût constaté qu'il avait apporté une bouteille de Seven-up. Il a promis qu'il ne recommencerait plus. Le *président*, estomac fragile, sirotait du rosé - d'Anjou ou de Provence, on ne sait plus - en critiquant le rioja du secrétaire qui n'a pourtant pas fait de trous dans la table. (Le rioja, pas le secrétaire).

En un mot comme en cent, une réussite totale. Encore un mot qui devrait faire regretter le déplacement à tous ceux qui ont renoncé: il n'a plu *qu'une fois*. De huit heures du matin à six heures du soir. A renouveler avec plus de monde.

Fédéralisme (suite)

Hénaurme (comme disait Flaubert) surprise au bout du lac (teintée toutefois d'amusement) - pour une fois nous sommes restés sans voix, c'est tout dire! - à la lecture du Pionnier no 5, mai 1980, p. 13 et 14. C'est bien la première fois qu'on met tous les Romands dans le même panier latin. Cependant le «nous» utilisé dans l'article ressemblait drôlement à un «vous» avec le poignet à la Blécherette et l'index pointé sur le Jet d'eau. Cela n'a d'ailleurs aucune importance. Nous savons gré à notre collègue Vallotton des efforts qu'il déploie pour que notre publication ne sente pas trop les «röstis» et fleure davantage le papet ou la fricassée (la vraie). Même quand il parle du fédéralisme, nous aimons. En revanche, nous n'aimons pas

pionier



Sammelordner in roter PIONIER-Farbe aus widerstandsfähigem Kunststoff

Sammelordner PIONIER

Auf dem Rücken mit auswechselbarer bedruckter Etikette PIONIER 1980 versehen, mit solider 2-Loch-Mechanik

Preis
(zuzüglich Versandkosten) **Fr. 6.50/Stück**

Gleicher Sammelordner, gefüllt mit komplettem Jahrgang 1979:

Preis
(zuzüglich Versandkosten) **Fr. 22.10/Stück**

Sonderangebot:
Artikelverzeichnis 1979 gratis

Bestellungen sind mit einer Postkarte erbeten an:
Redaktion PIONIER
Industriestrasse 39, 8302 Kloten

quand il souffre du complexe-du-Romand-qui-doit-monter-dans-l'estime-de-ses-compatriotes. D'abord, il n'y a pas de complexes à faire parce que nous sommes Romands.

Ensuite, nous n'avons pas à monter dans l'estime de nos compatriotes. Nous sommes Suisses comme eux et aussi bien qu'eux. En ce qui concerne le passage faisant allusion à l'huile de coude, avouons une chose: nous n'avons rien compris.

Une seule phrase de notre ami Vallotton était correcte en l'occurrence: nous devons estimer nos compatriotes à leur juste valeur. Quand on aura compris que les coups de gueule lancés depuis le Pont du Mont-Blanc ne sont rien d'autre que la vingt-cinquième voix d'un superbe canon confédéral qui on compte maintenant vingt-six, que cette voix est forte mais qu'elle ne détonne pas, on aura vraiment compris ce qu'est le fédéralisme.

Conclusion toute fédéraliste: nous continuerons l'entraînement de notre organe vocal (les traditions ne doivent pas se perdre), même si les Vaudois (et les autres) ne sont ni pour ni contre,

bien au contraire. On n'étouffe pas les minorités, on les écoute.

M.A.S.

Note de la rédaction

Quelques mots pour rendre le débat plus clair et rendre l'idée mentionnée dans PIONIER 5/80. Il ne s'agit pas de complexe mais comme indiqué dans la colonne «nous monterons (...) si nous savons modérer notre organe et développer l'huile de coude.» Mais nous n'avancerons pas si nous inversons les fonctions. La preuve par l'acte en quelque sorte. Ph.V.

Section Neuchâtel

En l'absence du préposé à la rédaction du billet local, le Comité vous souhaite de bonnes vacances.

Pour notre participation au meeting aérien au mois d'août, les convocations vous parviendront en temps utile. Francis Moser

Section Vaudoise

Le local sera fermé tout le mois d'août et reprise des activités en septembre.

Le cours ou exercice en campagne aura lieu vraisemblablement en fin octobre.

A l'heure de la rédaction de ces lignes, un coup d'oeil par la fenêtre et le souvenir de cette réflexion vaudoise, «optimiste» et dynamique, à la vue de la météo: «Chez nous on a deux saisons: l'hiver qui commence et l'hiver qui finit...»

Bonnes vacances!

Pendant ce temps des membres du comité affronteront les canicules (ou le verglas) pour aller modifier la boîte d'accord d'antenne pour améliorer la bande de travail. Ph.V.

EVU REGIONALJOURNAL

Abwesenheit des ZV

sp. In nächster Zeit sind folgende Zentralvorstandsmitglieder mit fest zugeteilten Ressorts abwesend:

H. Dinten Zentralpräsident:	30.7.–24.8.1980
L. Wyss, Vizepräsident:	5.7.–27.7.1980
U. Siegenthaler, Chef TK:	3.8.–24.8.1980
P. Vital, Zentralkassier:	9.8.–23.8.1980
H.-J. Spring, Redaktor PIONIER:	9.8.–23.8.1980
W. Kuhn, Chef Basisnetz:	21.8.–13.9.1980
B. Schürch, Chef Übungen:	14.7.–26.7.1980
J. Saboz, Chef Kurse:	5.7.–26.7.1980
A. Heierli, Zentralmaterialvw.:	5.7.–26.7.1980
P. Vallotton, Chef Werbung:	1.8.–24.8.1980
R. Roth, Chef Katastrophenhilfe:	4.–14.9.1980
D. Bandinelli, Chef JM-Wesen:	30.7.–31.8.1980

Regionalkalender

Sektion beider Basel

Sonntag, 10. August/Sonntag, 17. August 1980, nachmittags: Übermittlungsdienst (Funk/Telefon) am Schänzli rennen.

Sektion Mittelhaut

Samstag/Sonntag, 16./17. August 1980: Fachtechnischer Kurs «Sektion Betrieb»

Samstag, 23. August 1980: Besichtigung der Kraftwerke Sarganserland.

Samstag/Sonntag, 27./28. September 1980: Grösse Übermittlungsübung «Tomitu» zusammen mit den Sektionen Toggenburg und Thurgau.

Sektion Thurgau

Mittwoch, 20. August 1980, 19.30 Uhr: Erster offizieller Sendeabend im 2. Semester 1980.

Sektion Zürich

Samstag, 23. August 1980: Besichtigung von Militärflugzeugen in Dübendorf.

Sonntag, 24. August und Sonntag, 31. August 1980, 11.00 Uhr Uem D an den Pferderennen Dielsdorf.

Samstag/Sonntag, 6./7. September 1980: Uem D an den Zürcher Wehrsporttagen.

PIONIER-Telegramm

Bad Ramsach, 29. Juni 1980 (sp) – Im Mittelpunkt der Tagung des Zentralvorstandes in Bad Ramsach stand die Einführung der neuen *Vorschriften über Elektronische Schutzmassnahmen*, welche auch Gültigkeit für die ausserdienstliche Tätigkeit des EVU haben; die Vorschriften enthalten zugleich eine Neudefinition der *Funkbereitschaftsgrade*. Die Vorschriften sollen am *Zentralkurs 81* eingeführt werden. Weitere Themen dieses Zentralkurses werden die Tf 64, MK 6/2 und MK 5/4, Anschlüsse an das TT-Netz, das Anlegen von Übungen sowie eine Präsentation verschiedener Kurs- und Übungsmöglichkeiten sein. Der Zentralvorstand ist der Meinung, dass die Minimalbedingungen bei Übermittlungsübungen gemäss Reglement eingehalten werden müssen; anlässlich des Zentralkurses soll diese Thematik besprochen werden. Im weiteren genehmigte der ZV das neue *Datenschutzreglement* und nahm davon Kenntnis, dass an der *Übung 82* fünf Zentren (Zürich, Bern, Basel, Luzern und Lausanne) aufgebaut werden sollen. Die *nächste Präsidentenkonferenz* findet am *15. November 1980* in Aarau statt. Die *Delegiertenversammlung 81* in Locarno ist auf das Wochenende *2./3. Mai 1981* festgelegt. ●

Sektion beider Basel

Was sich «bebbi», aus seinen verregneten Tessiner Ferien zurückgekehrt, alles aus den Pfoten saugen musste, um zu erfahren, was sich so in seiner Abwesenheit zugetragen hatte, ist nicht zu beschreiben.

Aber die – wenn auch dürrig erhaltenen – Angaben genügen meiner Fantasie, um daraus zu schliessen, dass in mehr als 300 geleisteten Arbeitsstunden vor und während der ersten beiden Renntage auf dem «Schänzli» sowie an den gleichzeitig stattgefundenen 9. Fw-Tagen in Basel mit beachtlichen Leistungen vor und hinter den Kulissen aufgewartet wurde.

An erster Stelle gebührt hier Helfenhans unser Dank, wären doch ohne ihn diese Einsätze gar nicht zustande gekommen. In Gedanken sei auch deiner Frau ein grosser Blumenstrauß überreicht, denn sie hat in den letzten Wochen (oder waren es Monate?) deine Ab- oder Anwesenheiten hinter, in oder unter den Papieren mit Geduld und Fassung ertragen.

In den frühen Morgenstunden des ersten Renntages waren, wie gehabt, vor dem eigentlichen Einsatz noch die restlichen Bau- und Montagearbeiten fertigzustellen. Die Telefonzentrale ist im Innenausbau immer noch nicht fertig, leisten doch unsere Telefonistinnen ihren anspruchsvollen Dienst immer noch ohne Trennwand neben den ständig ratternden Fernschreibern.

Bei zwar schönem, aber kaltem Wetter waren am zweiten Renntag die alten Aktiven oder aktiven Alten (exküsi, aber wir *sind* halt immer noch ein Old-Timer-Team) wieder vollzählig im Einsatz. Drei Junge waren dabei, wovon eins noch nicht Mitglied und erst noch ein Mailli ist! Zu diesem Tag sei noch zu erwähnen, dass von seiten der Verkehrskadetten die Funk-Sprechdisziplin sehr zu wünschen übrig liess, was unseren Leuten einigen Ärger bereitete.

Während diese Zeilen in Druck gehen, bereitet sich «bebbi» auf eine mehrere Wochen dauernde geschäftliche Abwesenheit im hohen Norden vor und hofft nur, die Berichterstattung über allenfalls noch stattfindende Ereignisse im oder um den Raum Basel herum einem würdigen Stellvertreter anhängen zu können. Andernfalls

die führende Weltmarke für elastische Zuleitungskabel



ein Qualitätsprodukt der HOWAG AG, 5610 Wohlen

wird auch hier Funkstille herrschen, wie in anderen Bereichen unserer Sektion...

Und damit bleibt mir nur noch, euch allen schöne Sommertage und -ferien zu wünschen. *bebbi*

Erfolgreiche Absolventen

Die *Morseklasse A 1* im Kurs 1979/80 hat folgende «Preisträger» hervorgebracht:

Silber

Andreas Handschin, Basel; Stephan Rueff, Reinach; Urban Thöni, Riehen; Lukas Thalman, Arlesheim.

Bronze

Beat Jundt, Oberwil; Andreas Rudin, Basel; Martin Schulthess, Münchenstein.

Aus der fortgeschrittenen *Fernschreibklasse B2*:

Silber

Ignaz Heim, Gelterkinden.

Bronze

Ralph Köchli, Liestal; Philipp Maier, Basel.

Nachtrag

Der «Präsi» wünscht der Blättschreiberin im fernen Ausland alles Gute und den übrigen Kameraden erholsame und schöne Sommertage zu Hause oder in den Ferien. *WW*

Sektion Bern

Bergrennen am Gurnigel vom 12.–14. September

Erst kürzlich hat die Sektion Bern vom Organisationskomitee die Mitteilung erhalten, dass das Bergrennen am Gurnigel um eine Woche vorverschoben wurde. Es findet nicht wie im gedruckten Programm geschrieben am 12.–14. September, sondern bereits am 6./7. September statt. Mit dem Bau der Anlage wird daher bereits am 5. September begonnen. Die Angemeldeten erhalten noch eine persönliche Mitteilung. – Weitere Anmeldungen können noch entgegengenommen werden. ●

Basisnetz

Ab sofort amtiert *Beat Fehr* als neuer Sendeleiter. Er vertritt vorübergehend den bisherigen Leiter *Urban Siegenthaler*.

Schiesssektion

Am Samstag, 23. August, ist die letzte Gelegenheit, das «Obligatorische» zu schießen. Gleichzeitig kann auch «freiwillig» von 07.30–12.00 Uhr auf dem Schiessplatz Forst, Riedbach, geübt werden.

Und wieder einmal

Ferienzeit, schöne Zeit! All denen, die in der Nähe oder Ferne Erholung suchen, recht schöne und angenehme Ferientage, und für die Daheimgebliebenen bleibt jeweils am Freitagabend der Stamm ab 20.30 Uhr im Restaurant Bürgerhaus in Bern.

Kassa

Es scheint so, dass eine grössere Anzahl unserer Mitglieder vergessen hat, den Kalenderzettel regelmässig abzureissen. Sonst hätten sie

gemerkt, dass der 31. Mai längst vorüber ist. Besagter 31. Mai ist nämlich der Fälligkeitstag zum Bezahlen der Jahresbeiträge für 1980. Das Postscheckkonto lautet 30-4708, und die Beiträge betragen Fr. 25.– für Aktive und Passive sowie Fr. 18.– für Jungmitglieder. Unser Kassier wartet sehnlichst auf ein Lebenszeichen via grünen Einzahlungsschein. *am*

Sektion Biel-Bienne

Regionale Jungmitgliederübung

Wie bereits angekündigt, findet über das Wochenende vom 30./31. August 1980 die Jungmitgliederübung unter dem Kennwort COPAIN statt.

Diese Übung bietet *jedem Jungmitglied*, sei es nun erst vor kurzem dem Verein beigetreten oder nächstes Jahr bereits in der Mitgliederkategorie «Aktive» anzutreffen, ein abwechslungsreiches, interessantes und lehrreiches Wochenende. Im Übungsprogramm sind sowohl sportliche wie auch funktechnische Teile enthalten. Was den sportlichen Teil betrifft, möchte ich nur an die Jungmitgliederübung MAYO'78 erinnern! Auf dem Gebiet «Funk» müsst ihr euer ganzes Wissen und Können einsetzen um die gestellten Aufgaben lösen zu können. Die JM-Übung COPAIN bietet *jedem* etwas! Reserviert euch deshalb alle das Wochenende vom 30. und 31. August 1980. Anmeldeformulare werden frühzeitig verschickt. *Role*

Neue Mitglieder

Wir begrüßen an dieser Stelle zwei neue Mitglieder: *Markus Biedermann*, Orpund, bei den Aktiven. *Hugo Rossi*, Biel, bei den Jungmitgliedern.

Mitgliederversammlung vom 20. August 1980

Nachdem unsere Mitarbeit am Automobilbergrennen von St. Ursanne–Les Rangiers nicht erwünscht ist, findet keine Mitgliederversammlung/Informationsabend statt. Stattdessen organisieren wir einen Kegel- oder Minigolfabend. Vorgesehenes Datum: Freitag, 15. August. Eine Einladung zu diesem geselligen Abend wird anfangs August in die Briefkästen flattern.

22. 100-km-Lauf von Biel

Bei relativ schlechtem Wetter fand der diesjährige 100-km-Lauf statt. Beim Start am Freitagabend goss es wie aus Kübeln. Der ganze Organisationsablauf liess jedoch eine Startverschiebung nicht zu. So waren alle Läufer gleich zu Beginn pudelnass.

Die EVU-Mitarbeit in Form der Übermittlungsübung PEDES gestaltete sich reibungslos, was uns einhellig Lob und Dank der Organisatoren eintrug. Erstmals betreuten wir selbstständig die Laufzentrale, welche in ein kleines Uem-Zentrum umfunktioniert wurde. Auf der Strecke und am Start/Ziel standen zwei Info-Wagen sowie ein Regiezentrum im Einsatz. Allen EVU-Mitarbeitern sei an dieser Stelle der beste Dank ausgesprochen. Viele sahen nach dem 24-Stunden-Einsatz etwas müde aus und mussten sich am drauffolgenden Sonntag ergiebig ausruhen. *eb press*

Sektion Mittelrheintal

Übermittlungsübung «Gäbris»

Im Raume Rheintal und im benachbarten Appenzellerland veranstaltete die Sektion eine anspruchsvolle Übermittlungsübung. Start des anderthalbtägigen Anlasses war am Samstagmorgen, 31. Mai 1980, in Heerbrugg. Als Übermittlungsmittel wurden die Richtstrahlstation R-902 sowie die Mehrkanaleinrichtungen MK 5/4 eingesetzt.

Sektionspräsident *Heinz Riedener*, der bewährte Übungsleiter, konnte neben etwa 20 Teilnehmern im besonderen Adj Uof *Jakob Henzi*, Pfäffikon/SZ, der sich als Übungsinspektor zur Verfügung stellte, sowie Lt *Edi Kehl*, Stabssekretär, begrüßen; er ist zwar nicht Sektionsmitglied, aber man will auch Truppenfremden einen Einblick in die Übermittlungsmittel und deren Anwendung gewähren.

Die Übung umfasste vier Phasen

Nach dem Verlad des den Detachementen zugeleiteten Materials auf Fahrzeuge des Typs Pinzgauer 6×6 hatten sich die Stationen an die Standorte der ersten Phase, Unterer Gäbris und Eggersrietier Höhe, dieser Übermittlungsübung zu begeben. Dieser Teil bereitete gewisse Probleme technischer Art, weshalb der Übungsleiter gegenüber seinem Drehbuch die Phase zwei nach dem Mittagessen zugunsten eines bestehenden Ausbildungsbedürfnisses angepasst hatte.

Im letzten Teil des ersten Tages wurde eine Verbindung von der Ober-Sollegg auf den Schwäbrig hergestellt, bei welcher eine der beiden Stationsmannschaften aufgrund aufziehenden schlechten Wetters gezwungen war, ihre Einrichtungen mit einem Armeezelt zu schützen.

Der gesellige Teil

Abends trafen sich die Teilnehmer zum Nachtessen im Restaurant Gäbris. Ein Dank geht an den Verband der *Schweizer Raiffeisenkassen*, der das Übernachten inklusive Nachtessen finanziert hatte. Der Abend stand unter dem Motto der *beiden Wanderpreise*, welche die Sektion an der DV in Luzern verliehen erhielt.

Guter Einsatz

Am folgenden Morgen galt es, früh aufzusteigen, damit auch die letzte Übungsphase «unter Dach gebracht» werden konnte. Trotz Temperaturen um den Nullpunkt gingen die Anwesenden mit dem gleichen Elan wie tags zuvor an die Arbeit. Nach der abschliessenden Verbindung erfolgte die Kontrolle und Abgabe des Materials.

Der Übungsleiter zeigte sich in der Schlussbesprechung sehr befriedigt über den Ablauf des Anlasses. Ähnliche Worte fand auch Übungsinspektor *Jakob Henzi*. *Hansjörg Binder*

Uem Dienst Pontonierverschein Buchs/SG

Bei einer kurzen Besprechung gegen Ende des letzten Jahres mit dem OK-Präsidenten des 50-Jahr-Jubiläums des Pontonierverschein Buchs vom 7./8. Juni 1980, *W. Schwendener*, empfahl die Sektion ihre Übermittlungsdienste. Dankbar



Mit diesem aus Blachen zusammengesetzten Armeezelt schützte eine Stationsmannschaft die Übermittlungsgeräte vor den unerwünschten Regengüssen.

nahm der Pontonierverein das Angebot an, und die darauf erfolgten Abklärungen ergaben, dass die Drahtverbindungen zwischen dem Festzelt und dem «Zentrum» benötigt werden, nämlich zwei für Telefone und eine für Lautsprecher. Somit verlegte man am Vorabend des Fest- und Wettkampfbeginnes die drei F-2-Drahtverbindungen über eine Distanz von etwa 700 Meter dank der Erfahrung, welche man beim Bau an der IMARO (Internationale Modellbahnausstellung, Rorschach) erworben hatte, innert kürzester Zeit.

Vier Mann zogen schliesslich die Drähte am Sonntagnachmittag, 8. Juni, bei Regenschauer wieder ein. Der Abbau dauerte wegen einiger Verknüpfungen etwas länger als vorgesehen. Der Veranstalter war sehr erfreut über den Uem-Dienst der Sektion, welcher doch auch zum guten Gelingen des Anlasses beigetragen hatte.

Urs Graf

Mutation

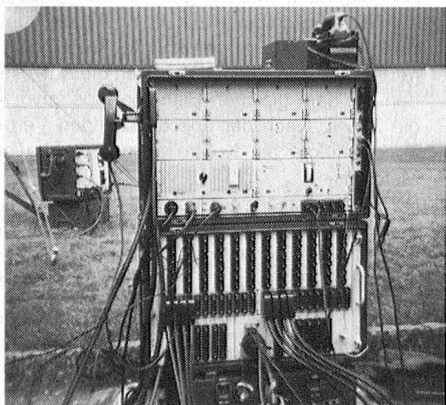
Als neues Passivmitglied unserer Sektion begrüssen wir *Stefan Staub*, Karl-Völkerstr. 9, 9435 Heerbrugg, herzlich.

Jahresbeitrag

Anlässlich einer Kontrolle hat der Kassier festgestellt, dass noch nicht alle Mitglieder ihren Jahresbeitrag einbezahlt haben. Er bittet höflich um Erledigung in den nächsten Tagen.

Wir gratulieren

unserm Aktivmitglied *Jörg Lüscher* und seiner Frau zur Geburt ihres Töchterleins *Eveline* am 7. Juni. ●



Dieses Bild zeigt die Mehrkanaleinrichtungen MK 5/4 mit den Verkabelungen. Im Hintergrund erkennt man den Bedienungsteil der Ristl Sta R-902 und einen Teil des Parabolspiegels.

Sektion Schaffhausen

FEVUNKER-Gemeinschaftsübung

Als Chef Verkehr und Funk der städtischen Feuerwehr Schaffhausen wagte unser Präsident das Experiment, Feuerwehr-(FE) und EVU-(EVU) Funker unter einen Hut zu bringen: FEVUNKER.

13 Übungsteilnehmer trafen sich am 21. Mai im EVU-Hüüsli. Mit einem SE-208 auf dem Buckel und einer Karte ohne eingezeichneten Weg in der Hand, wurden Feuerwehrmänner und Jungmitglieder auf die Strecke geschickt.

Vom Hüüsli aus lotste man jeden auf einem andern Weg zum gemeinsamen Punkt X. Zufällig war da ein angeschriebenes Haus, wo zuerst die Übungsbesprechung abgehalten wurde. Alle waren zufrieden; der Kommandant der städtischen Feuerwehr gab der Hoffnung Ausdruck, dies möge nicht die einzige Übung dieser Art bleiben. Er meinte weiter, Sinn und Zweck seien erfüllt worden. Die im Katastrophendispositiv der Stadt integrierte Feuerwehr und EVU hätten hervorragend zusammengearbeitet. Diskutiert wurde noch lange; es scheint, dass sich die beiden Vereine nicht nur über das Funken, sondern auch über ihre Polizeistunde einig sind.

«Sektion Betrieb» in Klingenzell

Die Papierschlacht fand statt! Es kämpften sich 9 Sektionsmitglieder durch den Zettelberg. 4 Stg-100 und 2 KFF sowie 2 Hds-68 ratterten fast pausenlos vom Samstagmittag bis sonntags um 12.00 Uhr. Auch 7 Schlachtenbummler, kleine und grosse, waren mit von der Partie.

Es wurde versucht, vorschriftsgemäss alle Beilagen auszufüllen. Andi hat die Informationen auf profihafte Art an Mann und Frau gebracht. Unser begeistertes Mitmachen wird ihn zu neuen Taten anspornen; zudem erhält er ja bald Hilfe von seinem Junior. Klein Känguruh fand grossen Gefallen an all den lärmenden Maschinen. Auch der Kilchmann-Nachwuchs drängte zur Übermittlung.

Bea Beutel hingegen wirkte wieder einmal mehr hervorragend in der Küche. Natürlich wollten alle der Küchenfee behilflich sein. Sie wusste kaum, wie sie sich der vielen guten Geister wehren sollte.

Spaghetti haben wir noch alle die halbe Woche lang gegessen. Kuchen waren in flach und hoch, eckig und rund vorhanden, nur Kurt (der Spezialist für Backformen) fehlte. Schade, er hätte seine Freude gehabt. Freude hatten wir auch an unserem Kassier. Er hat Wesentliches zur Abend- bzw. Nachtunterhaltung beigetragen. Selbst die Kinder mussten noch einmal aus den Schlafsäcken, um nachzusehen, ob alles in Ordnung sei. Und ob es war...

An dieser Stelle möchten wir auch Kari ganz herzlich danken für seinen Besuch (mit Hund) und die zurückgelassenen Flaschen. Der Tropfen schmeckte herrlich zu *Bea's* Schlemmermenu und wir haben zünftig angestossen. Der Einsatz hat sich gelohnt, 16 waren dabei und all diese werden auch das nächste Mal wieder dabei sein.

Som 80

Alles machte mit, sogar Petrus war der OLG-Dachsen am Meisterschaftstag wohlgesinnt. Am Samstag schien noch alles im Dreck zu versinken. Selbst die SE-208 streikten da. Doch wo die Hauptprobe (fast) daneben geht, klappt

die Vorstellung dann tipptopp. 10 Aktiv-, 2 Passiv- und 2 Jungmitglieder, davon insgesamt 3 weibliche, trafen sich am 8. Juni zum grossen Einsatz an der Schweizer-Meisterschaft im Staffel OL. Zum Einsatz kamen 12 SE-208 und 6 Fernantennen. Von unserem Lokal aus, wo wir vom Präsi ins Geschehen eingeweiht wurden, fuhren wir nach Dachsen, wo wir vom OK empfangen und auf unsere Plätze beordert wurden. Das tönt ganz einfach und der Weg war ja auch mit schönen Rivellafähnlis ausgesteckt. Trotzdem, unser Präsident machte mit dem Material und seiner Angetrauten eine Irrfahrt durch den Chollfirstwald. Hat er wohl vergessen, dass auch Frauen manchmal Karten lesen können, oder wollte er einfach einen grossen Bahnhof erleben? Für einmal wartete nämlich die ganze Clique auf ihren Chef.

Mit etwas Verspätung ging's dann also ans Einrichten der Auswertezentrale. 6 EVU-Funker gingen mit je 2 Postenfunkern auf ihre Aussenposten. Alle spurteten wild durcheinander; um 11.00 Uhr war alles bereit. Eine kleine Verschnaufpause war uns noch gegönnt, dann wurden bereits die ersten Resultate von den Aussenposten an die Zentrale gegeben. Um 15.00 Uhr war die Siegermannschaft erkoren. Die Verbindungen haben funktioniert; überall wurden die EVU-ler mit Lob überschüttet. Ruedi der Lange sei sogar noch kurz im Fernsehen zu sehen gewesen. Jeden Abend hat er auf seinen grossen Auftritt gewartet – ihn aber schlussendlich doch verpasst. Allen, die dabei waren, gebührt ein herzliches Dankeschön. Speziell erwähnen möchte ich da die Neulinge am Funk, *Bruna* und *Yvonne*, aber auch unsere Jungmitglieder *Thomas* und *Stephan*. Wir hoffen, dass sie das nächste Mal wieder dabei sind.

Schöne Ferien

wünsche ich allen. Erholt euch gut und bringt am 4. August wieder eine Menge Einsatzgeist mit. Vielleicht trifft man dich auch einmal in Schale auf dem Munot: am 12.7., 26.7., 9.8., und 16.8. S'wär dä Plausch. mak

Sektion Solothurn

Neuer Waffenchef – Sektionsmitglied Solothurn

Am 17. Juni wurde als Nachfolger für den altershalber in den Ruhestand tretenden Divisionär A. Guisolan unser Mitglied *Oberst Biedermann Josef* aus Bärenswil ZH unter gleichzeitiger Beförderung zum Divisionär zum neuen Waffenchef der Übermittlungstruppen ernannt. Dass ein Mitglied unserer Sektion für dieses hohe Amt auserwählt worden ist, erfüllt uns mit besonderer Freude. Wir gratulieren *Josef Biedermann* herzlich und wünschen ihm bei der Ausübung dieser anspruchsvollen Tätigkeit alles Gute und viel Erfolg.

Fachtechnischer Kurs «Kleinfunk»

Am zwei Samstagnachmittagen im Mai führten wir den fachtechnischen Kurs «Kleinfunk» durch. Mit den für uns neuen Funkgeräten SE-227 wurden verschiedene Verbindungen hergestellt, Antennen aufgestellt. Sprechregeln und die verschleierte Sprache geübt. Der Kursleiter, *Heinz Büttiker*, setzte dabei neue Unterrichtsmethoden ein, beispielsweise Tonbandgerät, Hellraumprojektor usw. Dadurch konnte

eine lockere und abwechslungsreiche Atmosphäre geschaffen werden.

Eine grosse Anzahl Mitglieder versammelte sich am 6. Juni zur angekündigten *Minigolfpartie*. Wie immer in den letzten Jahren spielte jedoch das Wetter nicht mit. Infolge «Bahnüberschwemmung» dislozierten wir dann nach Derendingen, wo versucht wurde, die etwas schwerere Kugel mehr oder weniger gut nach hinten zu schiessen.

SUT 80

Über das Wochenende vom 13.-15. Juni fanden in Solothurn und Grenchen die *Schweizerischen Unteroffizierstage* statt. Unserer Sektion war die Aufgabe übertragen worden, nebst verschiedenen Funkverbindungen 2 Telefon-Zentralen TZ-64, 4 Handstanzer, 2 Fernschreiber und 2 Telex zu installieren und zu betreiben. Nicht weniger als 25 Jung- und Aktivmitglieder lösten sich in Schichten von jeweils 3.00-21.00 Uhr ab. Ich möchte allen «gestressten» Beteiligten für den unermüdlichen Einsatz nochmals bestens danken. In diesen Dank möchte ich aber auch die Angestellten des Zeughauses Solothurn sowie der PTT einschliessen. Es war erfreulich, feststellen zu können, wie hervorragend und zuvorkommend die Zusammenarbeit mit diesen Stellen funktionierte. ks

Sektion Thurgau

Familienbummel

Die Sektion verdankt ihrem Ehrenpräsidenten einmal mehr dieses kameradschaftliche Erlebnis in herrlicher Natur. Kpl *Franz Brunner* und seine Gattin klügelten eine Wanderung aus, welche am 11. Mai 25 Erwachsene, 9 Kinder sowie 2 Hunde begeisterte. Vom Besammlungsort im Güttinger Wald zog die Schar über Kesswil, dann dem See entlang zum Mittagshalt. Von der Gemeinde Güttingen zur Verfügung gestellt und von einer bekannten Schweizer Familienzeitschrift hervorragend ausgerüstet bot der Rastplatz viele Annehmlichkeiten. Das Grillieren wurde zum kleinen EVU-Fest. Der Kaffee hätte dann beim Hafen von Altnau auf die Schar warten sollen, doch zeigte sich das Servicepersonal der Lage nicht ganz gewachsen, was Grund gab, nach einem geeigneteren Haus zu dislozieren. Kpl *Jörg Weber* konnte sich dann dort noch überzeugen, dass Zitroneneis nicht unbedingt zu einem Coupe Danemark passt. Froh, nach einem beinahe zu sonnigen Teilstück wieder den angenehmen Güttinger Wald zu erreichen, war man dann auch bald wieder am Ausgangspunkt der Wanderung angelangt. Die fünfzehn Kilometer werden in guter Erinnerung bleiben.

Übermittlungsdienste

zugunsten Dritter geben auch die Thurgauer EVU-Mitglieder immer wieder die Möglichkeit, ihr Können einer weiteren Öffentlichkeit zu demonstrieren. Anlässlich des Kreuzlinger-Turntags am 31. Mai geschah dies so überzeugend, dass der Leiter der Einsatzgruppe, Uem Sdt *Albert Kessler*, gleich eine Anfrage für das grosse Kreuzlinger/Konstanzer Seenachtfest vom 26. Juli erhielt. Nun hofft die Sektion, auch jene Organisatoren zufriedenstellen zu können. Wenn der Chef des Organisationskomitees ein Fachmann ist wie beim Umzug «1200 Jahre Matzingen», muss die Arbeit schon tadellos klappen. In diesem Falle war es unser Übungsleiter und Vorstandsmitglied Adj Uof *Kurt Kaufmann*. Er äusserte sich am Nachmittag des 8. Juni positiv über den Einsatz.

Wo bleiben die FHD?

Über den Tag der offenen Türe beim FHD in der Kaserne St. Gallen ist an anderer Stelle des PIONIER zu lesen. Wer den praktischen Einsatz dieses so wichtigen Zweiges der Armee verfolgen konnte, wird sich die Frage stellen, weshalb eigentlich nicht mehr weibliche Mitglieder dem EVU angehören. Gerade die drei Fachgebiete Administration, Brieftaubendienst und Übermittlung arbeiten doch in den meisten Fällen Hand in Hand mit den Pionieren der Übermittlungsgruppen. Was liegt näher als eine fachlich branchenverwandte Vor- oder zumindest ausserdienstliche Aus- und Weiterbildung beim EVU? Die Sektion Thurgau bietet den Angehörigen des FHD alle Möglichkeiten dazu. Wichtig ist dabei, dass dies nicht an eine Mitgliedschaft gebunden ist. Wie wär's mit einem Schnupperbesuch in unserer FuBuBo (Funkbunde Boltshausen) an einem Mittwochabend? Von einem solchen Besuch könnten bestimmt beide Seiten profitieren, beim EVU Thurgau wären es nicht zuletzt die immer wieder anwesenden weiblichen Jungmitglieder, die gerne von den praktischen Erfahrungen beim FHD hören würden. Bitte rufen Sie 071 46 30 65 (Hürlimann) oder 054 8 01 01 (Kunz) an, wenn Sie sich angesprochen fühlen.

Ein Zwilling kommt selten allein

Geworben durch seinen Bruder Bernhard trat am 22. Mai *Martin Stamm* aus Weinfelden als Jungmitglied der Sektion bei. Herzlich Willkommen!

Gratulation

Unser langjähriges Mitglied, *Beat Mühlemann* aus Watt bei Freidorf, hat vor kurzem mit Erfolg die Schulung zum Kantonspolizisten bestanden. Die Sektion gratuliert und hofft, dass Beat nun trotz unregelmässiger Arbeitszeit ab und zu wieder aktiv mithelfen wird. Gerade an guten Motorfahrern herrscht immer wieder rege Nachfrage.

Gehörst Du dazu?

Rund 600 Franken an Mitgliedbeiträgen stehen leider noch aus. Ein Veteranenmitglied sowie 15 Aktiv- und 8 Jungmitglieder versäumten bis zum Redaktionsschluss, ihren Obulus zu entrichten. Du gehörst doch wohl nicht dazu, Ka-



Sektion Thun: «Die Verbindungen haben die Probe bestanden.»

Sektion Thun

Funk von den markantesten Gipfeln der Berner Voralpen

Die 5. Schweizer Meisterschaft im Deltafliegen (vom 23.-26. Mai 1980), hätte ohne unseren vorbildlich angeordneten Übermittlungsdienst schlechthin nicht durchgeführt werden können. Viele wetterbedingte Umdispositionen von Start- und Landeplätzen durch das OK verlangten höchste Anforderungen an sämtliche Teilnehmer, um so mehr die Verbindungen dauernd aufrecht zu erhalten waren. Dank der Flexibilität unserer gut ausgebildeten Jungmitglieder, dem Einsatz von zweckentsprechendem

Material (wie u.a. zweier SEA 80 Antennen), konnten die sektionseigenen 10 SE-125-Stationen optimal eingesetzt werden. Ausnahmslos erreichten wir somit vom Landeplatz Kärselen (KP bei 660 m ü.M.), jede Station im Netze; war es der über 2300 m ü.M. liegende Niesen, das Spital Frutigen (803 m ü.M.), die Talstation der Stockhornbahn (Erlenbach 710 m ü.M.) oder deren Endziel auf über 2100 m ü.M., welches am Pfingstmontag als Startplatz für mehr als 100 Piloten genügen musste.

Die Übungsleitung dankt im Namen des OK (Delta-Club Diemtigtal) allen Beteiligten, die während diesen 4 Tagen im Einsatz standen ganz besonders; denn sie haben gefunkt, pioniert und Durchhaltewillen unter Beweis gestellt. Max J. Wey

merad? Wenn die Antwort ein Ja ist, dann wäre der Gang zur Post nun fällig.

Voranzeige

Die Exkursion ist auf Sonntag, 19. Oktober 1980, festgelegt worden. Dies ermöglicht auch schulpflichtigen Kindern den Besuch des Verkehrshauses der Schweiz in Luzern. Die Fahrt erfolgt mit modernem Reiseocar, wobei noch eine Variante mit zusätzlicher Schiffsreise Brunnen-Luzern zur Wahl steht. Näheres ist dem gelegentlich eintreffenden Zirkular zu entnehmen. Der Besuch im Herzen der Schweiz wäre eigentlich eine hervorragende Gelegenheit, auch einmal mit jenen Mitgliedern zusammenzutreffen, welche aus geografischen Gründen nicht (mehr) aktiv am Leben der Sektion teilhaben können. Ein entsprechender Hinweis auf dem Antwortcoupon würde mit Freuden vermerkt.

Gruss und Dank ans Krankenbett

Ein freundlicher Gruss geht zu Gfr Hans Ryser. Er erholt sich nun nach längerer Krankheit und freut sich, dass ihn seine Kameraden nicht vergessen haben. Die Sektion hofft, dass er bald wieder zur humorvollen Unterhaltung beitragen kann, für welche wir ihm immer dankbar sind.

Bericht aus der FuBuBo

So lautet der Titel eines kleinen Artikels aus der Feder von Wm Jakob Kunz, dem Leiter unseres Basisnetzbetriebes und Vizepräsidenten. Er teilt darin mit, dass eine neue Rekordbeteiligung zu verzeichnen ist. An einem Abend waren 18 Personen in unserer «guten Stube» anwesend. Verständlich, dass sich ein Teil mobil für einige Stunden aus dem Staube machte. Mehr als 4 Personen können mit SE-222 und KFF nicht beschäftigt werden. Dass sich hier aber ein harter Wettkampf zwischen den beiden «Thu» (Thun und Thurgau) abspielt, das zeigt jeweils die Sprechfunkverbindung (A3a), mit welcher man sich nach geschlagener Schlacht vom Resultat der «ändern» informiert. Ein fairer Wettstreit, der allen Spass macht!

Das Regionalnetz mit SE-208 ist bis zum Redaktionsschluss leider noch nicht über die Sektionen Schaffhausen und Thurgau herausgewachsen. Ein Versuch am 18. Juni, die Sektion Zürich aufzunehmen, schlug leider noch fehl, doch sind die Beteiligten überzeugt, dass hier die Grenzen noch nicht erreicht sind. Wo bleiben Uzwil und St. Gallen-Appenzel? K 325 ist der Treffpunkt.

In der Radiowerkstattecke werden nicht nur weitere SE-103 flottgemacht (ja, die gibt es noch und sie laufen), nein, auch alte Fernantennen der «seligen» SE-200 werden als Mobilantennen für die SE-208 umfunktioniert. Kontrollmessungen bestätigen jeweils die sorgfältige Ausführung des Umbaus.

Demnächst sollen nun noch die Armeetelefone A Tf 47 im Holzgehäuse einer fachgerechten Revision unterzogen werden. Bei all diesen Arbeiten lernen auch neu eingegliederte Mitglieder wieder andere Geräte und Apparate kennen.

Wer zur Technik weniger Beziehung hatte, der beteiligte sich am kleinen Ideenwettbewerb für ein FuBuBo-Signet. Viele Skizzen und Farbkombinationen wurden durchbesprochen. Alle Besucher der Funkbude Boltshausen sind aufgerufen, jenes der sechs Signete zu bestimmen, das ihm persönlich am besten gefällt. Pro Person kann ein Stimmzettel in den Briefkasten geworfen werden. Ende August wird dann das Siegersujet ermittelt. Wird es eines unseres

(Noch-) Nichtmitgliedes *Ursula Gehring* aus Aribon sein? Mit ihrem heraldischen und grafischen Flair ist ihre Chance gross. Wählen Sie mit, am Mittwoch ist jeweils Tag der offenen Tür beim EVU Thurgau in Boltshausen.

Jörg Hürlimann

Sektion Zug

Der Vorstand wünscht allen Mitgliedern viele sonnige Tage für die Ferienzeit.

Den Jungmitgliedern dankt er für das rege Interesse, das sie dem Kurs SE-222 entgegenbrachten. hh

Sektion Zürich

Kurs Sprechfunk/Karte und Kompass

Dieser Kurs wurde am 10. Mai mit einer Abschlussübung beendet. Der nachfolgende Bericht stammt von «hpe».

Pünktlich um 13.30 Uhr trafen die Teilnehmer des Patrouillenlaufes beim Schützenhaus Hasenrain ein. Ebenso pünktlich wurde der Lauf durch die beiden bewährten Kursleiter *Martin Eberle* und *Carlo Hablützel* um 14.00 Uhr gestartet.

Zuerst galt es, die Kenntnisse des programmierten Unterrichtes in die Tat umzusetzen, sprich Koordinaten zu bestimmen sowie Azimute in Artilleriepromillen einzustellen. Wer dies richtig anpackte – glücklicherweise alle – kam nach gut ¾ Stunden zum ersten Posten. Dort galt es, einen kniffligen Fragebogen auszufüllen. Mir ist seither klar, dass ein Bewusstloser sicher keinen Schnaps verlangen kann... Weiter ging's zu Nummer 2: Thema: Starkstrombefehl. Ja, ja, die Kabelbefestigungs- und Leitungsabstände oder gar das Erstellen einer Niederspannungsleitung mit Feldkabel, was ist erlaubt, was verboten? Auch hier konnten alle Weisheiten aufgefrischt werden. Auch der Kompass wurde frisch eingestellt, so dass Posten 3 angelaufen werden konnte. Genug Zeit blieb allen, die gut bemessene Marschverpflegung unterwegs zu verdrücken. Glücklicherweise erreichte jedermann den Posten. Wieviele Türen hat ein Munitionsmagazin? Und warum nur war der Verpflegungssack mit drei Gummibändchen zugeschnürt? Gut, dass der Mensch zur Gattung der Jäger und Sammler gehört und somit die drei Bändchen in die Hosentasche nimmt. Man weiss ja nie... als richtige Massnahme erwies sich dies, was unter dem Thema «Waffenkunde» eine Steinschleuder gebaut werden musste. Auf dem Weg zum Posten 4 durfte die Familiengruppe abkürzen, wir ändern mussten noch vor 16.00 Uhr eine Metzgerei erreichen, um uns mit Würsten einzudecken.

Zurück am Ausgangspunkt wurden Grill und Würste angeheizt und auch einige heimliche «Heizerlein flüssig» waren noch vorhanden. In froher Runde bei Essen und Trinken und mit der Rangverkündigung klang der Nachmittag aus. Nur *Yves* und *Amanda*, kräftig unterstützt von *Bettina*, wollten nochmals Würste braten! Wer diese drei sind? Natürlich der hoffnungsvolle EVU-Nachwuchs.

Schade ist, dass nicht mehr Kameraden erschienen sind, es hätte sich gelohnt, Meinen Dank möchte ich an dieser Stelle Carlo und Martin für die «tipptoppe» Organisation aussprechen. Dank auch allen, die mitgemacht ha-

ben sowie *Susi & Co.* für den anschliessenden Kaffee.

Mitglieder

Neu in unserer Sektion können wir diesmal die Jungmitglieder *Bruno Bartelli*, *Gregor Oesch* und *Rolf Vogt* willkommen heissen. Leider haben wir diesmal auch den bedauerlichen Todesfall eines Aktivmitgliedes zu melden. *Hanspeter Räber* ist während seiner Ferien in Italien im Mai im Alter von 24 Jahren einem tragischen Unglücksfall zum Opfer gefallen. Wir werden den immer fröhlichen Burschen in unserer besten Erinnerung behalten und sprechen seinen Angehörigen unser herzliches Beileid aus.

Veranstaltungsnotizen

Als ersten Anlass nach der Sommerpause, für die wir allen Mitgliedern gute Erholung wünschen, finden die *Pferderennen in Dielsdorf* am 24. und 31. August statt. Die *Wehrsporttage*, die wir jedes Jahr mit Sprechfunk und einer Telexleitung unterstützen, finden am 6./7. September statt. Für beide Anlässe benötigen wir noch Teilnehmer. Tragen Sie sich bitte in die Teilnehmerliste im Sendelokal ein oder melden Sie sich bei einem Vorstandsmitglied. Am 23. August haben wir die Gelegenheit, auf dem *Militärflugplatz Dübendorf* verschiedene Flugzeuge aus der Nähe zu besichtigen und sie uns erklären zu lassen. Eine Anmeldung (Sendelokal oder beim Präsidenten) ist unbedingt erforderlich. Auch das Datum der *Meisterschaft der Militärmotorfahrer Zürich*, eines für uns jedes Jahr sehr attraktiven Anlasses, steht nun fest: 25. Oktober 1980.

Im übrigen werden uns bald eigene SE-125 zur Verfügung stehen. An dieser Stelle sei nochmals allen Spendern, die den Jahresbeitrag aufgerundet haben, gedankt. Diese Aufrundungen machen rund Fr. 800.– aus, wahrlich ein grossartiges Ergebnis!

Abschliessend bleibt mir nur noch, allen, die welche haben, schöne Ferien zu wünschen.

WB

Sektion Zürichsee rechtes Ufer

Behördenempfang Küsnacht verschoben

Der angekündigte Behördenempfang in Küsnacht musste verschoben werden. Das Zeughaus zog die Funkstation SE-222 des Basisnetzes kurzfristig zurück. Der Basisnetzbetrieb wird nach den Sommerferien wieder aufgenommen. Das neue Datum des Behördenempfanges ist zum Zeitpunkt des Redaktionsschlusses noch nicht bekannt. sp

Vorschau

Der nächste PIONIER erscheint am Dienstag, 2. September 1980. Der Redaktionsschluss ist auf den 10. August 1980 angesetzt. Im PIONIER-Telegramm haben die Sektionen die Möglichkeit, Kurzmeldungen auch nach offiziellem Redaktionsschluss nachzumelden. Beiträge sind direkt an die *Redaktion PIONIER, Industriestrasse 39, 8302 Kloten* zu richten. ●